SEAT LEON TGI A METANO
€ 18.200
con fin. a 199€ al mese
in 60 mesi
TAEG 5,52%
VERSIONE ST + 750 €
TECHNOLOGY TO ENJOY
Carulli CREMONA MADIGNANO

notizie dal territorio La Provincia di Cremona .it
Le notizie aggiornate di tutti gli sport si possono consultare su www.laprovinciacr.it

Calcio

Lega Pro. Il direttore generale oggi rappresenta la continuità grigiorossa
«Per programmare bene servono tre condizioni fondamentali
La prima è fare le scelte nei tempi giusti senza essere costretti alle corse»

Cremonese, Giammarioli «Un futuro senza ritardi»

di Ivan Ghigi

CREMONA — Il presidente **Gigi Simoni**, anche nelle vesti di direttore tecnico, vigila il lavoro della truppa di **Fabio Rossitto** al Centro Arvedi, mentre **Stefano Giammarioli** è indaffarato nei suoi viaggi che lo portano al torneo di Viareggio in qualità di direttore sportivo e che lo riportano a Cremona come direttore generale impegnato nella gestione della Usc.

Il futuro della società grigiorossa, in questo momento, è legato proprio a lui quale amministratore. Chiamato non solo a compiere (in stretta collaborazione con Gigi Simoni) valutazioni tecniche sulla rosa della prima squadra, ma a preparare il nuovo anno calcistico sia della Lega Pro che del settore giovanile. Vivaio che, attraverso il lavoro del responsabile **Giovanni Bonavita**, ha portato alcuni ragazzi alla soglia di valorizzazione e alla realizzazione di alcune plusvalenze a tutto vantaggio del budget. Insomma, un bilancio fatto anche di entrate oltre che di uscite. E' la nuova rotta che il dirigente umbro ha tracciato dal suo arrivo a Cremona.

A sei giornate dal termine la Cremonese deve ancora superare la soglia punti conquistata un anno fa.

«Un po' deluso lo sono — ammette Giammarioli — perché questo doveva essere l'anno delle certezze e mi aspettavo qualche punto in più a oggi».

Giammarioli ha già una parola d'ordine per l'avvenire: «basta ritardi».

«In due anni di lavoro a Cremona ho fatto qualche correzione nel modo di lavorare rispetto alla situazione che avevo ereditato. Adesso è il momento di mettere a frutto gli sforzi, ma servono tre condizioni».

Quali?

«In primo luogo, una programmazione che dia risultati ha bisogno di tempi giusti, non ristretti: inutile avere un budget da spendere quando sul mercato i migliori sono scappati perché ci si muove tardi; poi occorre trattenere quel pacchetto giocatori che dia garanzie tecniche e umane; infine il tecnico è prioritario».

Sulla questione allenatore Giammarioli precisa meglio.

«Se si vuole puntare su un allenatore poco esperto allora bisogna dargli fiducia, altrimenti occorre scegliere un uomo esperto che abbia vinto. A Cremona, ad eccezione di Venturato e Torrente, sono passati tecnici che non hanno mai vinto come Scienza, Baroni, Brevi, Dionigi e Pea ma poi si ha fretta. Su questo concetto dobbiamo lavorare meglio».

Quale sarebbe il momento ideale per scegliere il tecnico?

«Inizio maggio, lo dico anche per dare segnali certi ai giocatori. Abbiamo la concreta possibilità di trattenere i giocatori di prima fascia e bisogna indicare loro anche la guida tecnica con un progetto preciso per evitare tentennamenti, ripensamenti e fughe. Specie per chi deve essere riscattato o rinnovato. Se queste condizioni verranno rispettate già a maggio, ci troveremo in estate a fare pochi inserimenti».

Inserimenti che rischiano di essere stravolti dalla riduzione del numero di 'over' in rosa (da 19 a 14).

«Avremo tanti giocatori 'anziani' liberi in un campionato a 20 squadre sempre più aperto ai giovani. La Cremonese però è a posto perché alla base rientreranno tanti ragazzi che hanno fatto esperienza altrove».

Per rispettare queste condizioni però manca l'ultimo essenziale ingrediente. La conferma della figura del presidente, di colui che ha potere di firma, quello 'esecutivo': in pratica le chiavi per accendere il 'motore grigiorosso'. Pure questa scelta dovrà essere fatta per tempo, altrimenti...

I risultati sul campo negli ultimi due anni non sono stati proprio all'altezza delle aspettative, eppure Giammarioli rappresenta la continuità.

«Vero, sul campo i risultati parlano da soli — commenta il dirigente — ma avevo anche il compito di portare equilibrio finanziario alla Cremonese. Lavorando con un budget ridotto rispetto agli standard passati abbiamo cercato di fare discretamente. Il bilancio oggi gode di un certo equilibrio: oltre alle uscite ci sono entrate. Nonostante questo la proprietà ha fatto sacrifici importanti quando se n'è presentata la possibilità, vedi Pesce e Sansovini».

Tutto questo lavoro cosa lascia in eredità a Giammarioli e alla prossima stagione?

«Come detto un pacchetto di giocatori di proprietà da rafforzare per evitare ribaltoni a gennaio per l'ennesima volta».

Le entrate della Cremonese derivano in gran parte dalle plusvalenze realizzate da Giammarioli nella cessione di qualche giovane talento.

«Giovanni Bonavita in questo anno e mezzo ha svolto un ottimo lavoro dal punto di vista tecnico. E' importante programmare per tempo anche il vivaio ma dico subito che nell'ottica del ridimensionamento costi anche lì ritoccheremo la spesa: stesse squadre, stesso livello qualitativo dei tecnici ma resteremo per così dire circoscritti più al territorio cremonese che alle province limitrofe».

Restando ai giovani, perché pescare nei club di A e B e non in quello di casa?

«Certe scelte sono un compromesso: a costi praticamente nulli, si prova ad avere più qualità con ragazzi cresciuti in grandi club. Mai però abbiamo avuto l'obbligo di far giocare quei ragazzi».

Il presidente Gigi Simoni e il direttore generale Stefano Giammarioli

CONVOCAZIONI

Moroni, altro ko Cede il ginocchio

Altro stop (si teme lungo) per Michele Moroni il cui ginocchio già operato ha ceduto mentre affrontava un compagno in allenamento. Non si conosce ancora la diagnosi ma si teme che per Moroni sia finita qui la stagione. Sicuramente i segnali non sono incoraggianti. Nel frattempo il giudice sportivo ha fermato per un turno Pavan del Renate. Nessun grigiorosso squalificato.

LEGA PRO GIR. A

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
CITTADELLA	65	28	20	5	3	44	24
BASSANO V.	52	28	14	10	4	37	24
PORDENONE	50	28	14	8	6	41	23
ALESSANDRIA	49	28	14	7	7	41	25
FERALPISALO	46	28	13	7	8	44	33
PAVIA	45	28	12	9	7	41	27
REGGIANA	44	28	11	11	6	33	17
PADOVA	44	28	11	11	6	33	22
CREMONESE	40	28	10	10	8	28	26
SUDTIROL	39	28	9	12	7	27	29
GIANA E.	32	28	7	11	10	25	28
RENATE	32	28	8	8	12	20	35
LUMEZZANE	31	28	9	4	15	30	37
CUNEO	29	28	8	5	15	27	35
PRO PIACENZA	28	28	5	13	10	21	33
MANTOVA	23	28	4	11	13	21	37
ALBINOLEFFE	19	28	4	7	17	18	42
PRO PATRIA (-3)	7	28	1	7	20	13	47

PROSSIMO TURNO

domenica 3 aprile

ALBINOLEFFE-PRO PIACENZA
CITTADELLA-BASSANO
CREMONESE-RENATE
CUNEO-PADOVA
FERALPISALO'-MANTOVA
PAVIA-ALESSANDRIA
PORDENONE-REGGIANA
PRO PATRIA-GIANA E.
SUDTIROL-LUMEZZANE

Serie D. Si lavora per recuperare Scietti contro il pericolante Fiorenzuola

Pergolettese, manca qualche punto per mettere al sicuro la categoria

di Dario Dolci

CREMA — Messo alle spalle un mese di marzo calcisticamente intermittente, con due soste che hanno inframmezzato il cammino, la Pergolettese ha iniziato ieri pomeriggio sul campo di Ripalta Cremasca la preparazione in vista della sfida che andrà in scena domenica allo stadio Voltini contro il Fiorenzuola.

L'obiettivo di questi giorni che precedono la gara è il recupero del difensore e capitano Mario Scietti. Il giocatore è rimasto fermo diverse settimane per un guaio muscolare. Da una settimana è rientrato in gruppo e ora si attende l'esito di un nuovo esame ecografico per avere il via libera definitivo. Se la lesione sarà dichiarata risolta, Scietti verrà utilizzato nella amichevole in programma domani alle 19 al Bertolotti contro la Ripaltese, formazione che milita in Seconda categoria.

Se Scietti dovesse recuperare in tempo, sarebbe lui a fare coppia al centro della retroguardia con Donida. Diversamente, toccherebbe al giovane Arpini.

Quella di domenica contro il pericolante Fiorenzuola sarà la prima delle sei gare che condurranno al termine del campionato. L'obettivo dell'équipe allenata da Alessio Tacchinardi è quello di mettere in cascina il più in fretta possibile quei punti che servono ad acquisire la certezza matematica della permanenza in categoria.

Per l'incontro di domenica mancheranno all'appello il difensore Christian Anelli, il centrocampista Gianmarco Conti e il centravanti Cesca per squalifica, oltre agli infortunati Simonato e Prisco.

Il Fiorenzuola, che durante la sosta ha giocato in amichevole in casa della Massese, perdendo 2 a 1, sarà in campo questa sera alle 20.30 (ingresso gratuito) per affrontare in campionato il Ciliverghe. A visionare i rossoneri, guidati per la prima volta in panchina dal nuovo allenatore Luigi Galli, in tribuna ci sarà mister Tacchinardi. Il posticipo della gara del turno scorso è stato chiesto dalla società emiliana a causa della convocazione di Reggiani nella rappresentativa di serie D, impegnata al Torneo di Viareggio. Il rinvio è caduto a fagiolo per i rossoneri, che sperano di recuperare almeno qualcuno dei tanti infortunati (l'ex gialloblù Molinelli, Sessi, Girometta e Guglieri). In ragione del posticipo, la compagine emiliana giocherà due gare in quattro giorni.

Mario Scietti

Nel frattempo, per un Piacenza che si laurea campione con sei turni di anticipo e saluta la serie D, c'è un Varese che in questa categoria fa il suo ritorno, avendo già vinto il campionato di Eccellenza.

Per concludere, gli sportivi di fede gialloblù si uniscono al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di Paolo List, ex difensore del Pergocrema, classe 1963.

SERIE D

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PIACENZA	83	32	26	5	1	72	21
LECCO	64	32	18	10	4	69	38
SEREGNO	56	32	16	8	8	56	37
CILIVERGHE	52	31	16	4	11	40	41
PONTE ISOLA	50	32	14	8	10	49	42
CISERANO	47	32	12	11	9	39	42
INVERUNO	46	32	13	7	12	57	47
OLGINATESE	45	32	12	9	11	44	40
PERGOLETTESE	44	32	11	11	10	37	35
VARESINA	42	32	10	12	10	40	40
MONZA	40	32	10	10	12	42	43
F. CARATESE	39	32	8	15	9	42	41
PRO SESTO	39	32	11	6	15	40	44
GRUMELLESE	38	32	9	11	12	40	45
BUSTESE	37	32	9	10	13	40	49
V. BERGAMO	35	32	9	8	15	34	51
FIORENZUOLA	30	31	5	15	11	24	40
CARAVAGGIO	28	32	6	10	16	28	47
MAPELLOBONATE	26	32	5	11	16	32	53
SONDRIO	21	32	4	9	19	33	62

PROSSIMO TURNO

domenica 3 aprile

CILIVERGHE-PONTE ISOLA
CISERANO-MAPELLOBONATE
FOLGORE CARATESE-SEREGNO
INVERUNO-CARAVAGGIO
MONZA-BUSTESE
OLGINATESE-GRUMELLESE
PERGOLETTESE-FIORENZUOLA
PIACENZA-PRO SESTO
VARESINA-SONDRIO
VIRTUS BERGAMO-LECCO

Eccellenza. Quattro gare da giocare

Crema, buoni motivi per guardare avanti

CREMA — In trasferta come in casa. Stesso numero di partite, stessi punti conquistati. Lontano da Crema, la squadra di Montanini ha raccolto 26 punti, gli stessi ottenuti sui propri campi (Voltini e Bertolotti). E' fuori di dubbio, però, che, le esibizioni più applaudite e convincenti i nerobianchi le hanno sfoderate in giro per la Lombardia, e il poker rifilato all'Oggiono ne è una chiara testimonianza. Una spiegazione tecnica non c'è. Probabilmente, quando gioca tra le 'mura amiche', il Crema accusa un minimo di pressione in più rispetto a quando è fuori, dove spesso si è mostrato più sciolto, più libero, più sereno.

A quattro giornate dalla fine del campionato, non ha più molto senso provare a correggere i difetti che non sono stati risolti nelle precedenti 28 partite, però il gruppo cremino ha più di un motivo per guardare con fiducia ai prossimi impegni. La prima buona ragione è rappresentata dalla classifica. Il quinto posto, adesso, appare blindato, con Casatese e Manara che devono ancora riposare. L'unico rischio, semmai, sono i punti di distacco dalla seconda in classifica, che non devono diventare più di 9, pena l'estromissione dai playoff. Al momento sono 7, ma col calendario che si prospetta (secondo motivo per cui sorridere) il Crema ha la possibilità di ridurli ulteriormente. I prossimi tre impegni sono infatti tutti abbordabili: in trasferta sul campo del Real Milano, in casa col Sancolombano e di nuovo fuori contro il già salvo Gessate, si può, anzi si deve puntare sempre alla vittoria. Dopodiché all'ultima di campionato al Voltini arriverà il Nibionno, attualmente quarto, e chissà che all'epoca la classifica non consenta un tentativo di sorpasso. Un altro segnale incoraggiante lasciato dalla gara di Oggiono è il ritorno ad alti livelli di Cantoni, autore di una prova illuminante; la sua qualità e la sua esperienza possono rivelarsi preziosissimi nel rush finale di stagione.

ECCELLENZA

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Villadalme	61	28	18	7	3	46	22
Scanzorosciate	59	28	17	8	3	41	20
Cav. Fanfulla	58	28	18	4	6	45	20
Nibionno	54	28	16	6	6	54	30
Crema	52	28	14	10	4	52	33
Casateserogoredo	48	29	13	9	7	44	30
Manara	46	29	13	7	9	35	37
Caprino	41	28	11	8	9	48	37
Verdello	40	28	11	7	10	38	35
Cisanese	35	28	9	8	11	26	33
Gessate	34	28	8	10	10	26	31
A. Sandonatese	27	29	7	6	16	35	48
Brugherio	27	29	8	3	18	35	55
Sancolombano	26	28	6	8	14	25	37
Oggiono	19	28	4	7	17	29	51
Real Milano	19	28	4	7	17	28	53
Brembate	13	28	2	7	19	22	57

PROSSIMO TURNO

3 aprile

Brembate-Oggiono
Caprino-Manara
Nibionno-Casateserogoredo
Real Milano-**Crema**
Sancolombano-Gessate
Scanzorosciate-Cisanese
Verdello-Cav. Fanfulla
Villadalmè-Acc. Sandonatese
Brugherio riposa